



## RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI

*Bonifica ex Italsider*

*Variante al Prg per la zona occidentale*

*Variante al Prg per il centro storico e la zona orientale*



## **Raccolta Provvedimenti Urbanistici 1996**

*indice*

### **Deliberazione del Cc.n.12 del 12.01.1996**

Approvazione ordine del giorno relativo al decreto sulla bonifica dei suoli ex Italsider

### **Deliberazione del Cc.n.13 del 13.01.1996**

Proseguo dell'esame degli emendamenti in ordine alla proposta formulata dalla Gm.n.2408 del 31.05.1995 concernente la variante della zona occidentale di Napoli.

### **Deliberazione del Cc.n.14 del 15.01.1996**

Adozione di variante al P.r.g.. del 31.03.1972 n.1829 e successive modifiche ed integrazioni per la zona occidentale di Napoli.

### **Deliberazione di Gm.n.95 del 22.01.1996**

Apertura delle consultazioni con la competente commissione consiliare, le circoscrizioni, gli enti, le istituzioni e le organizzazioni economiche, sociali e professionali interessate sull'elaborato: "Proposta di variante per il centro storico e la zona orientale"

### **Deliberazione di Gm.n. 2913 del 29.07.1996**

Proposta al consiglio: Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al P.r.g. per la zona occidentale di Napoli, adottata con delibera del Cc.n.14 del 15.01.1996.

### **Deliberazione del Cc.n.288 del 31.07.1996**

Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al P.r.g. per la zona occidentale di Napoli, adottata con delibera del Cc.n.14 del 15.01.1996.

### **Deliberazione del Cc.n. 388 del 14.10.1996**

Approvazione processi verbali delle sedute del 3 - 4 - 5 - 6 - 10 - 17 - 18 - 26 e 27 giugno 1996 e 9 - 15 - 16 - 22 - 23 - 26 - 29 - 30 - 31 luglio 1996  
Rettifica errore materiale delibera consiliare n.288 del 31.07.1996



COMUNE DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione ordine del giorno relativo al Decreto sulla Bonifica dei suoli ex Italsider.

MOD. 70/CONS.

L'anno millenovecentonovantasei il giorno 12 del mese di gennaio nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala dei Baroni), si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo:

- Sindaco BASSOLINO Antonio

P

- 1) AMATO Antonio
2) ATTANASIO Carmine
3) BERNARDINI Alfonso
4) BISOGNI Giovanni
5) BRITA Gennaro
6) BUONFIGLIO Nunzio
7) BUONO Stefano
8) CAPRARA Massimo
9) CONCORDIA Rosario
10) COPPOLA Giuseppe
11) CROCETTA Antonio
12) DE CAPRIO Vincenzo
13) DE FLAVIIS Ugo
14) DE VITA Salvatore
15) DI DATO Carlo
16) DI MAURO Francesco
17) DIODATO Pietro
18) DOINO Florenzo
19) ERPETE Alfredo
20) ESPOSITO Luca Antonio
21) FILACE Luigi
22) FELLICO Antonio
23) FERRARI Luca
24) FLORINO Michele
25) FORMATO Augusto
26) FORTUNATO Giuseppe
27) GRIMALDI Amodio
28) IMPERATORE Gennaro
29) IODICE Luisa
30) ISERNIA Mario

Vertical stamp with 'ASSENTE' repeated for each councillor name in the first column.

- 31) LEPORE Amedeo
32) LUONGO Oreste
33) MAFFEI Mario
34) MIELE Zaccaria
35) MIGLIACCIO Benino
36) MIGLIACCIO Carlo
37) MONTI Casimiro
38) MUSSOLINI Alessandra
39) NAPOLITANO Francesco
40) NUGNES Giorgio
41) OSPITE Claudio
42) PALUMBO Marco
43) PAOLUCCI Massimo
44) PAPA Giovanni
45) POMELLA Elio
46) RISPOLI Gioia Maria
47) ROTONDO Renato
48) RUGGIERO Vincenzo Maria
49) RUSSO Giuseppe
50) SANNINO Gaetano
51) SANTANGELO Sabatino
52) SARNATARO Giuseppe
53) SIMEONE Carmine
54) SOMMA Carmine
55) SORANNO Francesco
56) SORRENTINO Mario
57) SQUAME Giovanni
58) VARRIALE Lucio
59) VILLONE Massimo
60) ZINNO Raffaele

Vertical stamp with 'ASSENTE' repeated for each councillor name in the second column.

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

Pinna A' Amello

Presiede la riunione SEN. M. FLORINO

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di **prima** convocazione **ed in prosieguo di seduta** mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il <sup>V.</sup> Segretario del Comune DR. V. MOSSETTI

IL PRESIDENTE mette in votazione l'ordine del giorno firmato <sup>da</sup> dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari relativo al Decreto sulla Bonifica dei suoli ex Italsider. Poichè nessun Consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione l'ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI:	48
ASTENUTI:	—
VOTANTI:	48
VOTI FAV.:	48
VOTI CONTR.:	—

pertanto il Consiglio con voti unanimi

**D E C I D E**

di approvare l'ordine del giorno il cui testo è allegato al presente atto per formarne parte integrante.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

DR. V. MOSSETTI





CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Approvato alle Mani Unite  
12/01/96

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

APPRESO

DELLA CONVERSIONE

DEL RINVIIO DEL DECRETO RELATIVO ALLA BONIFICA DEI SUOI  
EX ITALSIDER;

CONSIDERATO

CHE E' IMPROPRIO ORTAE LA BONIFICA, PER ASSICURARE  
IL RITORNO AL LAVORO DEGLI OPERAI EX ITALSIDER E PER  
PREPARARE LE CONDIZIONI PER LA ATTUAZIONE DEL PIANO  
URBANISTICO PER L'AREA OCCIDENTALE;

INVITA

TUTTE LE FORTE POLITICHE PRESENTI IN SENATO AD OTTIVERSI  
PER ASSICURARE IL MASSIMO SOSTEGNO ALLA CONVERSIONE  
DEL D.L. N° 492.

Piero Nicolosi (AN. ~~AN.~~) SARNATARO  
KABURITI

SLP/B (MIL)

PSDI

PSDI  
Pittler (EDU)

Antonio De G  
(P.S.I.)

Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano

SIG. E. AMATO

Il Presidente

SEN. M. FLORINO

Il Segretario Generale

V. DR. V. MOSSETTI

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del  
e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

18 GEN. 1996

Il Responsabile

- La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data 18 GEN. 1996

Il Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90.

Provvedimento che viene assegnato a:  
Sign. Sindaco - Dir. Ufficio Annullamento  
Am. De Lucia - Presidente Consiglio comunale  
per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi

6.2.1996

Il Segretario Comunale

**Ricevuta da parte del responsabile**

Copia della suestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi

Firma:

Dach. Gianni



DELIBERA N. 13

COMUNE DI NAPOLI

DEL 13/1/1996

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Apertura seduta (ore 10,30).

Proseguo dell'esame degli emendamenti in ordine alla proposta formulata dalla G.M.n.2408 del 31 maggio 1995 concernente la variante della zona occidentale di Napoli.

(Scioglimento seduta(ore 14,50)

MOD. 70/CONS.

L'anno millenovecento novantasei il giorno 13 del mese di gennaio nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala dei Baroni), si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo:

- Sindaco

BASSOLINO Antonio

ASSENTE

- 1) AMATO Antonio
2) ATTANASIO Carmine
3) BERNARDINI Alfonso
4) BISOGNI Giovanni
5) BRITA Gennaro
6) BUONFIGLIO Nunzio
7) BUONO Stefano
8) CAPRARA Massimo
9) CONCORDIA Rosario
10) COPPOLA Giuseppe
11) CROCETTA Antonio
12) DE CAPRIO Vincenzo
13) DE FLAVIIS Ugo
14) DE VITA Salvatore
15) DI DATO Carlo
16) DI MAURO Francesco
17) DIODATO Pietro
18) DOINO Florenzo
19) ERPETE Alfredo
20) ESPOSITO Luca Antonio
21) FILACE Luigi
22) FELLICO Antonio
23) FERRARI Luca
24) FLORINO Michele
25) FORMATO Augusto
26) FORTUNATO Giuseppe
27) GRIMALDI Amodio
28) IMPERATORE Gennaro
29) IODICE Luisa
30) ISERNIA Mario

Vertical stamp 'ASSENTE' with 'P' marks for each councillor name.

- 31) LEPORE Amedeo
32) LUONGO Oreste
33) MAFFEI Mario
34) MIELE Zaccaria
35) MIGLIACCIO Benino
36) MIGLIACCIO Carlo
37) MONTI Casimiro
38) MUSSOLINI Alessandra
39) NAPOLITANO Francesco
40) NUGNES Giorgio
41) OSPITE Claudio
42) PALUMBO Marco
43) PAOLUCCI Massimo
44) PAPA Giovanni
45) POMELLA Elio
46) RISPOLI Gioia Maria
47) ROTONDO Renato
48) RUGGIERO Vincenzo Maria
49) RUSSO Giuseppe
50) SANNINO Gaetano
51) SANTANGELO Sabatino
52) SARNATARO Giuseppe
53) SIMEONE Carmine
54) SOMMA Carmine
55) SORANNO Francesco
56) SORRENTINO Mario
57) SQUAME Giovanni
58) VARRIALE Lucio
59) VILLONE Massimo
60) ZINNO Raffaele

Vertical stamp 'ASSENTE' with 'P' marks for each councillor name.

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

Handwritten mark at the bottom of the page.

Presiede la riunione **PAPA- FLORINO**

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di **prima** convocazione **dichiara aperta la seduta e** mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune **dr.E. dell'Isola**

**IL PRESIDENTE**, alle ore 10,30, constatato che in aula risultano presenti 32 Consiglieri su 61 assegnati, dichiara valida la seduta e giustifica l'assenza del Cons.re Santangelo.

Ricorda all'assemblea che nella scorsa seduta dei Capigruppo fu assunto l'impegno di sospendere la seduta odierna per dare l'opportunità ai Cons.ri del Polo di partecipare ai lavori del "FORUM" organizzato sulla variante della Zona occidentale di Napoli. Pertanto alle ore 10,40, sospende la seduta, che viene ripresa alle ore 12,55.

All'appello risultano entrati in aula il Sindaco ed i Cons.ri Pomella, Rispoli, Buono, Soranno, Coppola, Buonfiglio, Buono, Crocetta, De Flaviis, Di Mauro, Florino, Grimaldi, Lepore e Monti mentre risultano allontanatisi i Cons.ri Napolitano, Simeone, Brita, Concordia, Diodato, Esposito e Iodice (Presenti:40).

**IL PRESIDENTE**, giustifica la sopravvenuta assenza, per motivi familiari, del Cons.re Iodice, e prosegue, quindi, l'esame degli emendamenti alla proposta formulata dalla G.M. n.2408 del 31 maggio 1995 concernente la variante della Zona occidentale di Napoli, secondo l'ordine indicato dalla mozione approvata.

Entrano in aula i Cons.ri Isernia, Villone ed Esposito (Presenti:43).

Prende atto che, su dichiarazione espressa dai proponenti, gli emendamenti indicati sub. nn.313 - 314 - 315 - 316 - 317 - 318 - 327 - 339 - 340 - 341 - 342 - 345 - 346 - 347 - 349 - 351 - 365 - 366 - 370 - 373 - 379 - 291 sono sospesi (All. da n.1 a n.2<sup>3</sup>), mentre quelli indicati sub nn.321 - 328 - 330 - 338 - 353 - 354 - 364 - 304<sup>306</sup> - 310 - 322 - 326 - 330 - 335 - 343 - 332 - 372 - 469 - 374 - 331 - 484 - 34<sup>2</sup> - 375 - 377 - 485 - 151 - 276 - 378 - 364 - 484 (All. da n.2<sup>3</sup> a n.5<sup>2</sup>). sono accorpati al "maxi emendamento".

Nel corso della comunicazione entrano in aula i Cons.ri Di Dato, Napolitano, Ospite, Varriale, Migliaccio C., Bernardini, Brita, Imperatore e si allontana il Cons.re Buonfiglio (Presenti: 50).

Passa, quindi all'esame degli emendamenti indicati con i numeri 365 e 366 a firma dei Cons. Migliaccio Benino e Migliaccio Carlo.

**IL /CONS. MIGLIACCIO B.** dichiarando il ritiro dell'emendamento n.365 (All.5<sup>3</sup>), illustra il successivo, soffermandosi in particolare sull'indice di fabbricabilità.

**IL PRESIDENTE**, poichè nessun Cons. ha chiesto la parola, mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza. (All.5<sup>6</sup>).

Successivamente, terminato l'esame degli emendamenti, pone all'attenzione dell'assemblea



i cinque punti individuati nella III Commissione consiliare;

I PUNTO: MOSTRA - NATO

IL CONS. PAPA, per quanto riguarda la prima funzione, minacciando l'abbandono dell'aula insieme agli altri Cons.ri di AN., chiede di eliminare la dizione che introduce "Il sistema Turistico congressuale nell'area occidentale".

L'ASS.RE DE LUCIA confermando lo spirito della delibera, aperta al contributo di tutti, ritiene che la zona in esame potrà diventare il secondo centro cittadino di Napoli.

Invita il gruppo di AN., a non abbandonare l'aula.

IL CONS. VARRIALE, si associa all'opposizione di AN., invitando il gruppo a formalizzare un subemendamento.

Si allontanano dall'aula i Cons. De Flaviis e Nugnes (Presenti:48).

IL CONS.RE BRITA prospetta il rilancio della Mostra d'Oltremare creando un'area tra quest'ultima e il Centro Congressi da costruire a Bagnoli.

IL CONS. OSPITE, critica aspramente la posizione di AN. e del CDU che insistono ancora su diverse questioni ed argomenti.

IL CONS. MIELE, ricorda quanto fu deciso nella conferenza dei capigruppo, ed invita il Presidente a sciogliere la seduta.

IL CONS.RE ESPOSITO, ribadisce l'impegno preciso assunto dai capigruppo ai fini della definizione dell'argomento in esame.

IL CONS.MIGLIACCIO B. ricorda che l'emendamento proposto dalla III Commissione è stato definito attraverso l'accorpamento dei diversi emendamenti.

IL PRESIDENTE, prendendo atto dell'assenza di alcuni rappresentanti che hanno sostenuto l'impegno, nella conferenza dei Capigruppo, scioglie la seduta (Ore 14, 50).

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. E. dell'Isola



MZ/

Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano  
SIG. A. ANATO

Il Presidente  
PAPA - FLORINO

Il Segretario Generale  
dr. E. dell'Isola

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del **18 GEN. 1996**  
e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

Il Responsabile

- La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data .....

Il Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

REGIONE PROVINCIALE DI NAPOLI DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
Prot. n. 100487 Verb. 09

Sez. ne Prov. le di Controllo di Napoli nella seduta del 29.1.96 ha emesso la seguente decisione: Prende atto, per quanto di competenza, atti relativi ai provvedimenti dell'Amministrazione provinciale e della Giunta Regionale cui l'atto è inviato ai sensi della normativa vigente.  
Napoli, 2 febbraio 1996

IL SEGRETARIO  
Dr. N. Ferraro

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90 con le motivazioni di cui all' allegata decisione del CORECO prot 200487 del 29.1.96 r. 09

Provvedimento che viene assegnato a:

Ass. De duca - Ing Giordano  
Arch. Giannì

per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi .....

Il Segretario Comunale

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della suestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi .....

Firma: .....



COMUNE DI NAPOLI

DELIBERA N. 14

DEL 15/01/1996

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ""Adozione di variante al P.R.G. del 31.3.1972,n.1829 e successiva modificazione e integrazione per la zona occidentale di Napoli"".

All.delib.G.M.n.2408 del 31.5.95)

L'anno millenovecento novantasei il giorno 15 del mese di gennaio nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala dei Baroni), si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo:

- Sindaco BASSOLINO Antonio

P

- 1) AMATO Antonio
2) ATTANASIO Carmine
3) BERNARDINI Alfonso
4) BISOGNI Giovanni
5) BRITA Gennaro
6) BUONFIGLIO Nunzio
7) BUONO Stefano
8) CAPRARA Massimo
9) CONCORDIA Rosario
10) COPPOLA Giuseppe
11) CROCETTA Antonio
12) DE CAPRIO Vincenzo
13) DE FLAVIIS Ugo
14) DE VITA Salvatore
15) DI DATO Carlo
16) DI MAURO Francesco
17) DIODATO Pietro
18) DOINO Florenzo
19) ERPETE Alfredo
20) ESPOSITO Luca Antonio
21) FILACE Luigi
22) FELLICO Antonio
23) FERRARI Luca
24) FLORINO Michele
25) FORMATO Augusto
26) FORTUNATO Giuseppe
27) GRIMALDI Amodio
28) IMPERATORE Gennaro
29) IODICE Luisa
30) ISERNIA Mario

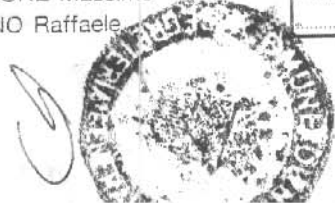
Vertical stamp: ASSENTE (repeated multiple times)

- 31) LEPORE Amedeo
32) LUONGO Oreste
33) MAFFEI Mario
34) MIELE Zaccaria
35) MIGLIACCIO Benino
36) MIGLIACCIO Carlo
37) MONTI Casimiro
38) MUSSOLINI Alessandra
39) NAPOLITANO Francesco
40) NUGNES Giorgio
41) OSPITE Claudio
42) PALUMBO Marco
43) PAOLUCCI Massimo
44) PAPA Giovanni
45) POMECCA Elio
46) RISPOLI Gioia Maria
47) ROTONDO Renato
48) RUGGIERO Vincenzo Maria
49) RUSSO Giuseppe
50) SANNINO Gaetano
51) SANTANGELO Sabatino
52) SARNATARO Giuseppe
53) SIMEONE Carmine
54) SOMMA Carmine
55) SORANNO Francesco
56) SORRENTINO Mario
57) SQUAME Giovanni
58) VARRIALE Lucio
59) VILLONE Massimo
60) ZINNO Raffaele

Vertical stamp: ASSENTE (repeated multiple times)

MOD. 70/CONS.

Copyright Segreteria Generale Comune di Napoli



Presiede la riunione Sen.M.Florino

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di prima convocazione dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dr.E. dell'Isola

IL PRESIDENTE, alle ore 17,05, constatato che in aula risultano presenti 47 Consiglieri su 61 assegnati, dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i Cons.ri Zinno, Papa e Nugnes.

Giustifica l'assenza del Cons.re Santangelo.

Entra in aula il Cons.re De Flaviis. (Presenti: 48)

IL CONS.RE BERNARDINI, interviene sull'ordine dei lavori e chiede di sospendere per 15 minuti la seduta per far concludere una riunione indetta dal Polo.

IL CONS.RE AMATO, esprime il suo assenso alla proposta.

IL PRESIDENTE, alle ore 17,10, sospende la seduta invitando contemporaneamente la III Commissione a riunirsi.

La seduta riprende alle ore 18,40.

All'appello risultano entrati in aula i Cons.ri Somma, Concordia, Buonfiglio, Simeone, Filace, Bisogni e De Caprio, mentre risultano allontanatisi i Cons.ri Brita, Crocetta e De Flaviis. (Presenti: 52)

Entra in aula il Cons.re Villone. (Presenti: 53)

IL PRESIDENTE passa all'esame degli emendamenti predisposti dalla Commissione 2.

I EMENDAMENTO:

"Le norme di attuazione allegate alla delibera sono modificate come segue: "all'art.28 - ambito Mostra, il co.1 è sostituito dal seguente: "Il piano persegue l'obiettivo di recuperare l'unitarietà del sistema INSEDIATIVO Mostra - Nato, da destinare prioritariamente a sede delle più rilevanti funzioni urbane dei quartieri occidentali di Napoli in campo istituzionale, rappresentativo e culturale. Per l'ambito Mostra si confermano, inoltre, le funzioni: "-espositiva congressuale"; "-ricreativa", rappresentata dal sistema degli spazi aperti, costituito dalle preesistenze archeologiche e vegetali, dagli spazi degradati da recuperare nel rispetto dell'impianto originario e delle aree attualmente impegnate dal parco divertimenti e dallo zoo. Per l'integrazione con i quartieri circostanti, è previsto il ripristino dell'ingresso Nord (Arena Flegrea)".

All'art.30 - ambito NATO, co.3, è aggiunta la frase:

"Tale piano urbanistico esecutivo definisce la quota di attrezzature ricettive da prevedere, nel quadro del dimensionamento stabilito dal successivo comma 7 e le caratteristiche che tali strutture dovranno assumere - anche prevedendo un'articolazione dimensionale delle suddette attrezzature ricettive - per costituire un'offerta unitaria, nel settore turistico.



*Stabile*

congressuale, con le strutture da realizzare o recuperare negli ambiti di Coroglio e Mostra."

Al comma 7), dopo le parole "sono ammesse", inserire le parole "attrezzature di servizio di livello cittadino".

IL CONS. MUSSOLINI esprime, a nome del gruppo di AN., su questo emendamento il voto favorevole.

IL CONS. DIODATO, ricorda il lungo iter percorso per il piano urbanistico per Bagnoli e la posizione di AN. che non ha mai accettato accomodamenti.

Contesta la posizione politica di F.I. e dichiara che non intende partecipare allo scempio e pertanto, per coerenza politica, abbandona l'aula invitando i colleghi a partecipare secondo coscienza.

Si allontana dall'aula il Cons.re Diodato. (Presenti:52).

IL CONS. PAPA con amarezza annuncia il voto contrario al maxi emendamento perchè fermamente convinto di quanto finora detto e ribadito.

IL CONS. CONCORDIA con la stessa tensione interiore ma con freddezza annuncia il voto contrario perchè il maxi emendamento è assolutamente contrario a quanto precedentemente sostenuto e dichiara di abbandonare l'aula.

Si allontana il Cons.Concordia (Presenti:51).

IL/ PRESIDENTE, poichè nessun altro Cons. ha chiesto la parola, mette in votazione il primo (maxi) emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Cons.Papa e l'astensione del Cons. Migliaccio Carlo. (Al 1).

II EMENDAMENTO presentato dalla Commissione:

"All'art.23, il Comma 8 è sostituito dal testo seguente:

8.Nella Zona nG.- Insediamenti Urbani Integrati, la variante si attua mediante un piano particolareggiato esecutivo che definisce l'impianto complessivo dell'area interessata, nel rispetto delle funzioni e dei limiti dimensionali di cui alla tabella seguente:







Funzioni	Superficie (ha)			Volume previsto (mc)		
	min	med	max	min	med	max
Parco urbano	.	120	.	.	.	.
Spiaggia	.	35	.	.	.	.
Verde di comparto	35	45	55	.	.	.
Totale spazio verde	.	200	.	.	.	.
Attrezzature di quartiere	25	30	35	.	.	.
Infrastrutture di trasporto	20	25	30	.	.	.
Totale servizi pubblici	.	55	.	.	.	.
Residenza	10	15	20	100.000	200.000	300.000
Attività di ricerca produttive e terziarie	30	45	60	600.000	800.000	1.000.000
Attrezzatura integrata, attività commerciali e ricettive	15	15	30	100.000	300.000	500.000
Totale nuova edificazione *	.	75	.	.	1.300.000	.
Totale attività compatibili o da reinsediare	.	.	.	.	815.000	.
Totale generale	.	330	.	.	2.115.000	.

\* Includono i volumi dei nuovi impianti del parco sportivo, pari a 36.000 mc.

"In tale piano particolareggiato esecutivo, deve essere previsto l'uso delle fonti energetiche rinnovabili, ai sensi dell'articolo 5 della legge 9 gennaio 1991 n. 10."

Prevedendo, inoltre, la realizzazione di alloggi di edilizia sovvenzionata, da destinare alle famiglie residenti - alla data del 31 maggio 1995 - negli immobili nell'ambito di Coroglio destinati alla demolizione, il piano stabilirà la quota di alloggi di edilizia residenziale pubblica su totale delle residenze che saranno previste.

Il Parco urbano, sarà localizzato nell'area di rilevante valore paesistico compreso tra Via Coroglio, il Costone di Posillipo, Via Cocchia e il suo prolungamento fino a Via Leonardi Cattolica e Via Nuova Bagnoli, più precisamente indicata nella planimetria allegata. Avrà carattere prevalentemente boschivo a diffuso livello di fruibilità, assimilabile alla zona nFa. In detta area sono ammesse esclusivamente le trasformazioni tese a conseguire livelli di adeguata naturalità. Non è consentita l'edificazione. Sono ammessi movimenti di terra purchè sia assicurata la funzionalità dell'assetto idraulico e idrogeologico delle aree contermini. In ogni caso, vanno rigorosamente rispettati i caratteri fondamentali del paesaggio circostante, e la sua percezione ottica, al quale il nuovo impianto va armonicamente integrato. E' ammessa, per la gestione del parco, l'utilizzazione dell'acqua di falda, nel rispetto delle norme vigenti e delle discipline particolari emanate dagli Enti competenti. Non è consentita l'impermeabilizzazione del suolo in misura superiore del 3% dell'intera superficie del parco. La costituzione di nuovi percorsi, ove necessaria, dovrà essere finalizzata alla sola mobilità pedonale o ciclabile. Esso dovrà avere una funzione di collegamento degli abitanti di Bagnoli, Cavalleggeri e Campegna con soluzioni particolarmente attente ai valori ambientali. Il parco dovrà essere posto in continuità con la linea di Costa e con le aree di riserva di Nisida e del Costone di Posillipo. L'organizzazione del parco dovrà, inoltre, tener conto sulla base di una attenta analisi, costi-benefici, degli aspetti gestionali e manutentivi e dei relativi costi. Saranno anche previste, a tal fine, attrez-





zature per il gioco, lo sport, il tempo libero e la balneazione, nell'ambito della superficie di cui è consentita l'impermeabilizzazione. Per la fondazione Idis-Città della Scienza - nelle more della formazione del piano particolareggiato esecutivo sono consentiti gli interventi di ristrutturazione edilizia, limitatamente al fabbricato contrassegnato con asterisco sulla tav. W11 e alle sistemazioni esterne e impiantistiche di pertinenza. Il piano particolareggiato è elaborato nel rispetto della scheda n.1 allegata alla normativa.<sup>4</sup>

Si allontana dall'aula il Cons. Buonfiglio (Presenti:50).

IL CONS. LEPORE dichiara di ritirare gli emendamenti presentati sull'argomento.

IL PRTESIDENTE, poichè nessun altro Cons. ha chiesto la parola mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Migliaccio Carlo e Papa. (All 2)

Comunica che gli emendamenti collegati agli articoli in esame si intendono decaduti.

III EMENDAMENTO presentato dalla Commissione.-

"All'art.23, dopo il co.8, aggiungere il seguente comma 9:

"la localizzazione dell'approdo a servizio del nuovo insediamento di Coroglio è definita dal piano particolareggiato esecutivo sulla base dei seguenti studi specialistici:

- sugli aspetti meteo-marini e portuali;
- sulla portualità turistica dell'area Flegrea e del Golfo di Napoli;
- sull'impatto socio-economico dell'operazione;
- sull'individuazione delle specifiche soluzioni tecniche ritenute necessarie per l'eliminazione dell'inquinamento provocato dalle imbarcazioni e dalle attività portuali al fine di garantire la compatibilità con la balneazione.

La dimensione massima è di 700 posti barca".

Alla scheda n.1 - ambito di Coroglio, alla pag.48, terzo capoverso, primo rigo, eliminare le parole "e del porto", al quarto capoverso, eliminare le parole "anche in relazione al porto".

Alla scheda n.2 - ambito di Coroglio; eliminare la parola "e approdo" dal titolo; sopprimere al primo capoverso le parole "da un lato" e le parole "e dall'altro realizzando un porto turistico"; sopprimere i capoversi terzo e quarto a pag.54 da "La localizzazione" a "nel nuovo insediamento"; all'ultimo capoverso della pag.54 sopprimere la frase "l'area di accesso al porto"; sopprimere le ultime due righe della pag.54.

Vanno soppressi, inoltre, tra gli studi propedeutici, quelli riportati in normativa (art.23).

Alla pagina 100 della relazione, sopprimere il periodo da "Avendo escluso" a "di operatori privati".<sup>4</sup>



*[Handwritten signature]*

IL CONS. SOMMA, ritiene che, così come articolato, l'emendamento rimanda ad uno studio ponderato sulla balneazione e sulla portualità. Dichiarata l'astensione del gruppo riservandosi di intervenire in fase di predisposizione dei piani particolareggiati, dopo aver acquisito tutto quanto interessato.

IL CONS. MONTI, in linea con quanto detto finora, anche in Commissione, valuta negativamente la prima parte dell'emendamento e si riserva di intervenire in sede di piani particolareggiati.

IL CONS. PAPA, ritiene che la previsione del porto tra i due pontili non sia suffragata già da approfonditi studi per incompatibilità con la balneazione cui si fa riferimento nell'emendamento. Dichiarata fermamente il voto contrario all'emendamento.

IL CONS. ATTANASIO esprime soddisfazione perchè è stato approvato un grande parco a Coroglio e non è stato localizzato il porto.

Rinvia le decisioni in sede di piano particolareggiato.

Si allontana dall'aula ~~le~~ <sup>gli</sup> Cons. Mussolini ed entrano i Cons.ri De Flaviis e Brita (Presenti: 54).

IL CONS. BUONO, per coerenza personale, avendo firmato una mozione che escludeva il porto a Nisida o tra i due pontili, dichiara il voto contrario all'emendamento.

IL PRESIDENTE, poichè nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei Verdi, della Rete, di AD. e del Cons. Papa e l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista (A. 3).

IV EMENDAMENTO presentato dalla Commissione.

Nel dispositivo, dopo il punto 5 aggiungere il seguente punto 6:

"6. Apportare le seguenti modificazioni e integrazioni alle norme di attuazione."

"All'art. 23, aggiungere il seguente comma 10: "Il piano particolareggiato esecutivo deve prevedere tra l'altro:

"- L'interconnessione dell'area del parco con le infrastrutture per la mobilità esistenti, mediante l'utilizzazione di sistemi di trasporto leggeri, caratterizzati da bassissimo inquinamento acustico e ambientale, nonchè dal contenuto costo di realizzazione e gestione;

"- Collegamenti, anche meccanici, tra l'area del parco territoriale e la Collina di Posillipo."

"Alla scheda 1, al capoverso "studi propedeutici", aggiungere la seguente alinea:

"- un'analisi costi-benefici, che valuti l'effettiva realizzabilità del tracciato proposto per la ferrovia Cumana, oltre che le modalità per la sua realizzazione e i benefici che essa apporterebbe alla fruibilità dell'area, anche in connessione con il piano comunale dei trasporti e con i programmi di riorganizzazione della rete su ferro in superficie dell'ANM.-



*Diola*



All'Articolo 3 comma 5, aggiungere il seguente periodo:

" la mobilità nella zona occidentale di cui alla presente variante verrà garantita da un efficace coordinamento delle attuali reti di tram, ferrovie e Cumana, anche in relazione al previsto completamento della linea a monte del Vesuvio con l'alta velocità".

IL PRESIDENTE poichè nessun Consigliere ha chiesto la parola mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del gruppo di AD e del Cons.re Papa. (All 4)

V EMENDAMENTO presentato dalla Commissione:

Alla delibera, nel dispositivo, dopo il punto 5 aggiungere il punto 6.

"6. Apportare le seguenti modificazioni ed integrazioni alle norme di attuazione:"

" All'articolo 18, comma 2, al terzo rigo, dopo le parole "e straordinaria," aggiungere le parole " di restauro e risanamento conservativo."

" All'articolo 23 aggiungere il seguente comma: "Le attività di ricerca e le residenze presenti sulla spiaggia saranno trasferite dopo la predisposizione di idonea sistemazione alternativa nell'ambito del nuovo insediamento previsto a Coroglio".

Alla scheda n.2 capoverso "studi propedeutici", aggiungere la seguente alinea: "uno studio in merito al patrimonio di archeologia industriale presente nell'area e alla sua utilizzazione".

IL PRESIDENTE poichè nessun altro Cons.re ha chiesto la parola mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del gruppo di AD e del Cons.re Papa. (All 5)

VI EMENDAMENTO presentato dalla Commissione

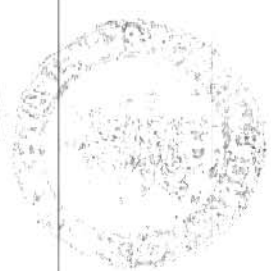
Alla delibera, in narrativa, aggiungere: "considerato che a seguito dell'approvazione degli emendamenti da parte del Consiglio com.le, si rende necessario armonizzare tutti gli atti di cui si compone il provvedimento ai singoli emendamenti accolti".

Alla delibera, nel dispositivo aggiungere: "il Testo Coordinato contenente la normativa, le schede allegate, i grafici e la relazione, così come approvati dal Consiglio, verrà predisposto dalla Segreteria Generale che si avvarrà del competente servizio. Tale Testo Coordinato, in uno alle eventuali osservazioni che perverranno, sarà sottoposto all'esame del Consiglio com.le nella successiva fase prevista per le controdeduzioni".

IL PRESIDENTE poichè nessun Cons.re ha chiesto la parola, mette in votazione, l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del Cons.re Migliaccio C. (All 6)







— VII EMENDAMENTO presentato dalla Commissione:

All'articolo 23 è aggiunto il seguente comma 10:

"10. La configurazione della linea di costa, ivi incluso l'ipotesi di smantellamento della colmata, è definita dallo stesso piano particolareggiato sulla base di studi relativi: " ai livelli di inquinamento della spiaggia delle acque, dei fondali marini e della colmata";

"Alle modalità di rifacimento della spiaggia;"

"All'analisi dei costi degli interventi in questione."

"Sulla spiaggia è consentita l'installazione di impianti stagionali per la balneazione".

IL CONS.RE PAPA propone la votazione per parti separate.

IL PRESIDENTE pone ai voti la prima parte e precisamente fino alla parola "Colmate" ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Cons.re Papa e l'astensione del Cons.re Migliaccio Carlo.

Mette in votazione la seconda parte ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' ha approvata all'unanimità con l'astensione del Cons.re Migliaccio C. (A.C.F.)

— VIII EMENDAMENTO presentato dalla Commissione

In narrativa, pagina 4, prima di "vista la legge urbanistica", inserire i seguenti punti:

"considerato che, su altri aspetti della variante verso i quali si erano rivolte le osservazioni critiche nel corso del dibattito generale, la replica dell'Amministrazione ha chiarito che gli elaboratori di variante offrono già, nella loro attuale formulazione, le garanzie richieste;"

"che, in particolare, per quanto riguarda l'eventuale costituzione di un campo da golf è stato ricordato che la formulazione prevista in normativa precisa che tale ipotesi non comporta alcuna spesa pubblica - riguardando l'autonoma competenza dell'ente terme di Agnano, che ne può proporre la realizzazione nell'area di sua proprietà nella conca di Agnano;"

"che l'approvazione del relativo progetto resta comunque subordinata - come precisato in normativa - alla verifica di compatibilità con la vocazione ambientale e turistica dell'area";

"che, specificamente, è prescritto che tale realizzazione debba comunque garantire:

- a) la conservazione e il recupero per intero dell'attuale impianto di drenaggio;
- b) la sostituzione delle colture attuali, in tutto o in parte, con un impianto vegetale che ben si integri con le condizioni climatiche, ~~ecologiche~~ e paesagistiche;
- c) l'effettuazione di opere con trasformazioni limitate a bassissimo impatto ambientale e che sostanzialmente non modifichino l'altimetria del suolo;
- d) l'assunzione di scelte progettuali che non implicino una manutenzione onerosa sot-

*[Handwritten signature]*

to il profilo dell'inquinamento dei suoli e delle falde";

"che - come è sempre specificato in normativa - ove tali condizioni non fossero garantite dal progetto l'utilizzazione dei suoli interessati dovrà prevalentemente orientarsi verso la realizzazione di un parco paesaggisticamente caratterizzato dalla presenza delle acque, delle sorgenti e dei canali con la conservazione del sistema idraulico".

IL PRESIDENTE poichè nessun Cons.re ha chiesto la parola, mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del Cons.re Migliaccio C. e del Cons.re Papa. (ALL P)

IX EMENDAMENTO a firma dei rappresentanti di tutti i gruppi con.ri

All'art.23 delle norme di attuazione aggiungere il seguente comma:

"il ricorso alle procedure previste dall'art.27 della legge 142/90 concernenti l'accordo di programma tra i soggetti pubblici interessati agli interventi previsti nella presente zona va sottoposto alla valutazione nella sede con.re, nel rispetto delle competenze assegnate al Consiglio com.le dall'art.32 della Legge 142/90.

Dopo l'approvazione della presente normativa di variante da parte della Regione, il Sindaco è autorizzato a procedere secondo quanto indicato al comma precedente.

L'accordo di programma, data la rilevanza economica territoriale degli interventi previsti ai fini dello sviluppo dell'intera città sarà sottoposto alla preventiva approvazione del Consiglio com.le e sarà promosso sulla base degli strumenti urbanistici esecutivi attuativi degli interventi (ppe, programmi integrati di interventi ex legge 179/92).

IL PRESIDENTE poichè nessun Cons.re ha chiesto la parola mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità con l'astensione dei Cons.ri Migliaccio C. e Papa. (ALL S)

Terminato l'esame degli emendamenti dichiara che quelli approvati fanno cadere tutti gli altri ad essi connessi.

Comunica ai Cons.ri che gli allegati scala 1/4000, così come richiesto dall'emendamento precedentemente approvato, sono depositati agli atti della Segreteria.

IL CONS.RE FORTUNATO intervenendo sull'ordine dei lavori conferma il giudizio precedentemente espresso nei confronti dell'Amministrazione e chiede chiarimenti in ordine alle notizie apprese nelle ultime ore.

IL SINDACO conferma che ha parlato con il Ministro degli Interni per avere una risposta scritta che non vi era un'intesa riguardo alla notizia pubblicata su Repubblica.

Ribadisce estraneità nel merito delle notizie alle quali faceva riferimento il Cons.re Fortunato ritenendo che, comunque tutto verrebbe in Consiglio com.le per le decisioni sul punto.

IL PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sulla delibera n.2408 del 31 maggio '95 concernente la variante della zona occidentale di Napoli.

IL CONS.RE DI DATO ringrazia l'on.le Mussolini per il senso di responsabilità dimostrata anche dalla compattezza del Polo, sull'unità di intenti di carattere politico.

Si ritiene soddisfatto perchè le indicazioni di AN sono state accolte, ma dichiara l'astensione del gruppo pur ritenendo che l'impostazione dell'atto, relativo alla riconversione turistica dell'area, appartiene in qualche modo alla tradizionale visione del Cen-

tro-DESTA

ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE RUSSO (Punti 52)

IL CONS.RE SIMEONE ringrazia la disponibilità di AN sulla delibera.

Si sofferma sui vari aspetti - porto, attrezzature turistiche - rinvenendo un clima fiducioso per sviluppi positivi.

Entra in aula il Cons.re Migliaccio Benino. (Presenti: 53)

IL CONS.RE SARNATARO prende le mosse, nel suo intervento dalle posizioni politiche inizialmente espresse. Rinviene un lungo e proficuo lavoro di mediazione, che pone le basi per un lavoro comune da proseguire.

Attende risposte certe da parte dell'Amministrazione, ora, in materia di occupazione. Questa - ritiene - la scommessa da vincere per il 1996.

IL CONS.RE CAPRARA esprime il consenso del gruppo del PPI. La delibera è atto composto, il cui eco durerà nel tempo.

Il dibattito in aula suggerisce vari insegnamenti:

RITIENE CHE IL

punto di fondo in tale atto è uno solo: essa non appartiene ad una parte politica o all'altra, ma alla città. Elogia l'opera di assistenza svolta dai funzionari e dirigenti impegnati durante queste sedute.

Ricorda che l'accordo di programma con la Regione passerà, poi, comunque, per il vaglio del Consiglio com.le, altro punto fondamentale.

Ritiene che il C.C. di Napoli è un esempio di organo rappresentativo locale che rivendica ruolo pieno e rapporto diretto con gli organi centrali.

Sulla questione SPACECAMP lamenta episodio poco edificante. E' critico nei confronti dell'on.le Borghini.

Rileva aspetti interessanti di vivacità e mobilità politica anche all'interno del gruppo del PDS, attento alle indicazioni provenienti dalla società civile - lo giudica - un vantaggio per tutti.

Ritiene tale vicenda di buon auspicio per il futuro.

Si allontana il Cons.re Papa. IL CONSIGLIERE DA FLAVIO (Punti 52)

IL CONS.RE BUONO ringrazia gli uffici. Chiede all'Amministrazione e ai Parlamentari di estendere la bonifica al mare e alla spiaggia e che si realizzi un confronto serio con l'IRI, affinché l'area da esso occupata per 20 anni sia restituita alla città. Si augura che l'esperienza fatta per l'approvazione di questa delibera serva all'intera Assemblea per il lavoro che si dovrà affrontare per risolvere i problemi dell'area orientale.

IL CONS.RE DE CAPRIO sottolinea come lo spirito di collaborazione e di confronto sia stato tale, nel rispetto dei ruoli, da consentire di gettare le basi per un'attività proficua così come l'intera città si attende da questa Assemblea.

Critica gli attacchi di quella parte della stampa che affermava che il Consiglio comunale si stava facendo sottrarre la centralità e il ruolo propulsivo, ma sottolinea come questo pericolo sia reale e sempre incombente e sollecita l'attenzione e l'impegno dell'Amministrazione affinché questo non avvenga. Rivendica il ruolo fondamentale svolto dai rappresentanti del Polo e lamenta invece l'assenza, il mancato contributo, che pure era stato chiesto, dei rappresentanti del mondo culturale, scientifico e professionale.

IL CONS.RE ATTANASIO concorda con il Cons.re Sarnataro sull'importanza di questa deliberazione ai fini occupazionale. Esprime soddisfazione per i risultati raggiunti sulla questione portuale, pur esprimendo alcune perplessità su punti da approfondire. Ricorda come il suo gruppo abbia saputo coniugare l'esigenza di tutela dell'ambiente con l'esigenza di sviluppo di attività lavorative.

IL CONS.RE OSPITE rende atto a Bassolino di aver fatto sì che le forze di opposizione potessero svolgere all'interno dei partiti e nelle commissioni un costruttivo ragionamento per apportare il proprio contributo con serietà e serenità. Ringrazia anche il Cons.re Amato quale Presidente della competente commissione. Ringrazia il Cons.re Coppola.

*Prima dell'astensione del gruppo di Forza Italia -  
il gruppo in aula è costituito da Flavio (n. 52)*  
IL CONS.RE BRITA vorrebbe dare voto favorevole, ma si asterrà in attesa di verificare quanto l'Amministrazione realizzerà in sede di stesura di piani particolareggiati.

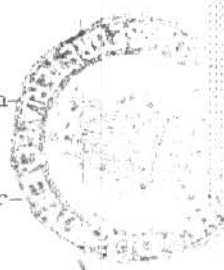
IL CONS.RE MIGLIACCIO B. annuncia il voto favorevole, richiamando l'attenzione alle fasi successive.

IL CONS.RE SOMMA ritiene che si è giunti al termine di un percorso in maniera meno tortuosa di quanto si aspettasse.

Rileva la lealtà di Rifondazione all'interno della maggioranza, pur rivendicando il diritto al dibattito, al confronto di un contesto di pari dignità.

IL CONS.RE DI MAURO evidenzia che nell'art.27 della legge 142 non è detto chiaramente che il Comune debba essere necessariamente coinvolto negli accordi di programma.

Le forze di opposizione hanno svolto un ruolo storico "negativo" perché hanno presentato una serie di emendamenti "inutili" invece di centrare la loro attenzione sui punti fon-



*f.i. quale*

damentali. In particolare alcuni Cons.ri di AN hanno praticato un *esempio* prete-  
stuofo che ha creato grave difficoltà all'Amm.ne. Non condivide *più* alcune scelte di  
fondo, in quanto delineano un'immagine di Bagnoli che non risponde alle esigenze dei  
ceti più popolari.

Pur plaudendo all'attività svolta dal Sindaco e dall'Amm.ne non condivide la politica  
del rinvio e dell'accontentare un po' tutti.

Non si " sente " di votare favorevolmente tale atto in quanto non lo giudica rispon-  
dente ad alcune attese che considerava fondamentali.

Ritiene che si tratti di un'operazione non destinata alle categorie più deboli della  
popolazione.

Assume la Presidenza il Cons.re Bernardini ed entra il Cons.re Varriale. (Presenti:53)  
IL SEN.FLORINO dà atto ai vari esponenti politici di aver avuto posizione equilibrata.  
Condanna l'assenteismo, anche all'interno del proprio gruppo.

Si sofferma sui significati politici che ne derivano per il gruppo di AN, circa l'esper-  
ienza dell'*della varien*'<sup>2</sup> su Bagnoli.

Si è fatto lo sforzo di percorrere la strada di una democrazia *reale*.

E' dell'avviso che ostruzionismo va fatto, ma l'eccesso soffoca il confronto democra-  
ti-  
co.

Si sofferma sull'inquietante presenza esterna, che aleggia sulla variante non solo  
per quel che riguarda lo SPACECARP .

Richiama l'attenzione sull'organicità degli atti ricordando la delibera n.4433 del 12.  
10.95.

Rivolge appello al Sindaco perchè sia garante del lavoro fin qui svolto. Perchè l'  
evento atteso ed annunciato si realizzi pienamente.

IL CONS.RE AMATO ritiene questo un evento storico di cui sono protagonisti.

Si richiama alla gloriosa tradizione operaia presente nell'area ex Italsider.

Ringrazia i colleghi del gruppo di appartenenza per il buon lavoro svolto, tenendo con-  
to soprattutto delle *aspettative* della cittadinanza.

Rimanda al ruolo futuro che il Consiglio continuerà a svolgere nelle fasi successive  
all'approvazione della variante.

Ha l'onore di esprimere il voto favorevole del PDS.

IL CONS.RE VARRIALE sul ruolo svolto dal C.C. tutto, ricorda che la propria forza poli-  
tica, quando necessario, ha assunto la propria responsabilità spingendo, dinanzi al-  
la forza dei numeri, per una modifica dell'atto.

Critica il fatto che taluni aspetti emersi in commissione sono stati disattesi.

Fa riferimento alla questione dello SPACECARP, in ciò rinvicne poca trasparenza.

Vota contrario.

*Spicchi*





Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano

A. Imato

Il Presidente

Ser. M. Florino

Il Segretario Generale

Dr. E. dell'Isola

23 GEN. 1996

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del ..... e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

Il Responsabile

*[Signature]*

- La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data 23 GEN. 1996

Il Responsabile

*[Signature]*

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 4 della legge 142/90, con le precisazioni di cui alle allegate decisioni del CO.RE.CO.

Provvedimento che viene assegnato a:

*On. De Fusco - Cch. Gianni*  
*Ing. Giordano - dett. della App. p.*

per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi

14.2.96

Il Segretario Comunale

*[Signature]*

Ricevuta da parte del responsabile

La copia della suesesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi

16.2.96

Firma

*Ing. Giordano*  
*On. De Fusco - Marsullo*  
*Cch. Gianni*  
*Ing. Giordano Marsullo*

COMUNE PROVINCIALE DI NAPOLI DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
n. 200588 Verb. 11  
Sez. ne Prov. le di Controllo di Napoli nella data del 5-2-96 ha emesso la seguente decisione: Prende atto, per quanto di competenza, fatti salvi i provvedimenti dell'Amministrazione Provinciale e della G.R. cui la presente deve essere inviata.

IL SEGRETARIO

Il presente atto, composto da 203 fogli, protetto e numerato, è copia conforme all'originale della delibera Consiliare n. 14

Il Dirigente del Servizio

*[Signature]*



04 MAG. 2005

# COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE DI SERVIZIO N. 71  
Servizio Pianificazione Urban  
ASSESSORATO alla Viabilità

**IMPEGNO CONTABILE**  
N° 2065 del 22 GEN. 1996

Proposta di delibera prot. n. 164 del 22.1.96  
Categoria \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Fascicolo \_\_\_\_\_  
Annotazioni \_\_\_\_\_

## REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 25

OGGETTO:

apertura delle consultazioni - con la competente commissione consiliare, le circoscrizioni, gli enti, le istituzioni e le organizzazioni economiche, sociali e professionali interessate - sull'elaborato "Proposta di varianti per il centro storico e la zona orientale".

Il giorno 23-1-1996 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Antonio BASSOLINO

P

**ASSESSORI:**

- Arch. Vezio DE LUCIA
- Prof. Scipione BOBBIO
- Prof. Guido D'AGOSTINO
- Avv. Riccardo MARONE
- Dot. Roberto BARBIERI
- Dot. Gennaro MARASCA
- Prof. Renato NICOLINI

<u>P</u>
<u>Assente</u>
<u>P</u>
<u>P</u>
<u>P</u>
<u>P</u>
<u>Assente</u>

- Dr. Antonio GUIDA
- D.ssa M. Grazie D'ASCIA
- D.ssa Giulia PARENTE
- D.ssa M. Fortuna INCOSTANTE
- Sig. Raffaele TECCE
- Dr. Bruno PATIERNO
- Dr. Riccardo DI PALMA

<u>Assenti</u>
<u>P</u>
<u>P</u>
<u>P</u>
<u>P</u>
<u>P</u>
<u>P</u>

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco al nominativo, il timbro « ASSENTE »; per i presenti viene apposta la lettera « P »).

Assume la presidenza Sindaco On.le Antonio Bassolino

Partecipa il Segretario del Comune dr. Erasmo dell'isola

IL PRESIDENTE

Constatare la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.



considerato che gli *Indirizzi per la pianificazione urbanistica*, approvati dal consiglio comunale di Napoli con delibera n. 422 del 19 ottobre 1994, prevedono di avviare il processo di revisione del vigente piano regolatore generale;

che a tale revisione si provveda mediante una successione di varianti che, sulla base del lavoro fin qui compiuto e degli orientamenti assunti dal consiglio comunale, possano essere indicate nel seguente elenco: a) variante di salvaguardia; b) variante per la zona occidentale; c) variante per la zona orientale; d) variante per il centro storico; e) variante per il resto del territorio cittadino;

considerato che le prime due varianti, di salvaguardia e per la zona occidentale, sono state recentemente adottate dal consiglio comunale con delibera, rispettivamente, n. 381 del 21 novembre 1995 e n. 13 del 15 gennaio 1996;

considerato che, anche per le tre restanti varianti si ritiene di seguire, ai fini del definitivo pronunciamento del consiglio comunale, lo stesso procedimento adottato per le prime due;

che tale procedimento comporta in primo luogo l'elaborazione di un documento, definito "Proposta di variante", che illustri i contenuti e le scelte urbanistiche fondamentali del piano in questione;

che si intende quindi sottoporre tale documento, dopo una presa d'atto da parte della giunta comunale per l'avvio del procedimento consistente nell'esame da parte della competente commissione consiliare e in un'ampia consultazione con enti, istituzioni e con le organizzazioni economiche, sociali e professionali interessate;

che in seguito a tale ampia consultazione, sarà possibile procedere al perfezionamento degli elaborati tecnici che formano ogni variante, affinché siano sottoposti al consiglio comunale, per i provvedimenti di competenza, secondo le procedure rituali;

considerato che, relativamente alle varianti per il centro storico e per la zona orientale, punti c) e d) di cui innanzi, si è ritenuto di elaborare un solo documento di proposta, al fine di illustrare, in questa sede, le molteplici interconnessioni tra questi due nuclei territoriali;

considerato che il competente servizio di pianificazione urbanistica ha predisposto l'elaborato denominato "Proposta di varianti per il centro storico e la zona orientale" e che lo stesso elaborato è stato trasmesso al sindaco e alla giunta comunale affinché sia possibile avviare l'esame e il confronto nei termini precedentemente indicati;

che tale elaborato si compone di un documento di 210 pagine con grafici illustrativi e tabelle allegati;

che al fine di intraprendere il procedimento indicato, il suddetto documento debba essere portato a conoscenza, dopo la presa d'atto della giunta municipale e l'esame della competente commissione consiliare, delle circoscrizioni interessate oltre che di enti, associazioni, organizzazioni sociali, economiche e professionali affinché possano effettuarsi le consultazioni previste;

che sembra pertanto opportuno prendere atto del documento in questione, prima di sottoporlo all'esame e al dibattito nelle forme e con i soggetti precedentemente indicati.

Si attesta la rispondenza di quanto affermato agli atti istruttori in possesso dell'ufficio e si assume la piena responsabilità dei conseguenti provvedimenti per gli aspetti di relativa competenza.

**Letto i pareri espressi, dall'allegato foglio, dal responsabile tecnico *Ass. V. De Luca* nonché dal Segretario, ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90.**

1. Prendere atto degli elaborati, predisposti dal servizio pianificazione urbanistica, relativi alla "Proposta di varianti per il centro storico e per la zona orientale", consistenti nel documento che si allega, composto di n. 210 pagine con tabelle e grafici illustrativi;

2. Avviare il procedimento a mezzo di consultazioni, nelle forme e con i soggetti indicati in narrativa, sul documento di cui innanzi.

3. Dare mandato all'assessore alla vivibilità, che si avvalga del competente servizio pianificazione urbanistica, di inoltrare il documento in questione agli organismi istituzionali competenti e di indire apposite conferenze consultive nelle forme che riterrà più utili e efficaci.

4. Dare mandato all'assessore alla vivibilità affinché - tenuto conto delle osservazioni e delle proposte che saranno acquisite nel corso delle consultazioni - disponga la formazione delle varianti, che saranno predisposte a cura del servizio pianificazione urbanistica, ai fini dell'apertura del procedimento formale di adozione dei piani in questione.

Il Dirigente  
Arch. R. Gialdi

L'Assessore alla Vivibilità  
Arch. V. De Lucia  
A. Mani

### LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 47 punto 3) della L. 142/90, in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla delib.ne innanzi adottata.

Con voti UNANIMITA

### DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti Uffici di attuarne le determinazioni.

Letto confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE ALZANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

*Alto Puroli*



# COMUNE DI NAPOLI

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROT. N. 164 DEL 22 gennaio 1996  
AVENTE AD OGGETTO: Apertura delle consultazioni - con la partecipazione  
comunitaria con la partecipazione delle circoscrizioni, gli enti, le istituzioni e le  
organizzazioni economiche, sociali e professionali interessate - sull'ele-  
zione "Proposte di donatori per il centro storico e la sua orientaz-  
ione"

Il Direttore del Servizio Disciplinazione urb., esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990  
il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta. **FAVOREVOLE**

Addì 27 gennaio 1996

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
Arch. Roberto Giamini

Pervenuta in Ragioneria Generale il 22 GEN. 1996 Prot. 10457

Il Direttore del Servizio di Ragioneria, esprime ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente  
parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Assente da assunzione

Addì 22.1.1996

IL RAGIONIERE GENERALE  
74

## ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. \_\_\_\_\_ viene prelevata dal Titolo \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_  
Rubrica \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) del bilancio 199\_\_\_\_, che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L. _____	L. _____
Impegno precedente	L. _____	L. _____
Impegno presente	L. _____	L. _____
Disponibile	L. _____	L. _____

Al sensi e per quanto disposto dal comma 3 dell'art. 55 della L. 142/1990, si attesta la copertura finan-  
ziaria della spesa di cui alla suddetta proposta:

Addì \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

Copyright Ragioneria Generale - Comune di Napoli

GRAFICA SIRELLI - NAPOLI

Parere del Segretario del Comune:

Il Segretario del Comune esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di legittimità in ordine alla suddetta proposta:

La proposta, formulata in esecuzione sia degli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio comunale che di quelli specifici dati dallo stesso Organo con delibera n.422 del 10.10.1944, così come emerge dalla parte narrativa, è diretta, in buona sostanza a dare notizia dell'avvio di un procedimento amministrativo, nel rispetto delle norme contenute nella legge 7 agosto 1990, n.241, anche indicando le forme di pubblicità per acquisire proposte e suggerimenti per la formulazione di atti di interesse della collettività.


Questa Segreteria Generale, constatato che la proposta è il naturale prosieguo del più ampio procedimento diretto a pervenire alla variante del P.R.G. secondo le direttive del Consiglio comunale, analogamente a quanto espresso su precedenti proposte, nulla osserva sotto il profilo della legittimità.

22-1-1996

IL SEGRETARIO GENERALE  
- dell'Isola -



urbanist/pareri/  
1996/consuar

 **Vice  
IL SINDACO**

Stampa diagonale: **UFFICIO DEL SINDACO**

228

2h-1-96

- CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal  
e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1, art. 47 Legge 142/90).

- CHE con nota di pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari (punto 3 art. 45 Legge 142/90).

NOTA 261

Il Capo Sezione Responsabile

A. Autais

(Nei casi previsti dall'art. 15 del D.L. 152 del 13-5-1991 - convertito in Legge n. 203 del 12-7-1991) -

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

Il Capo Sezione Responsabile

A) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.

- La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Segreteria del Comitato Regionale di Controllo

in data \_\_\_\_\_

Il Direttore di Servizio Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90):

B) Procedure per le delibere non soggette al controllo preventivo di legittimità.

Constatato che:

- sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione così come attestato innanzi (punto 2 art. 47);

- ne è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari sempre come attestato innanzi (punto 3 art. 45).

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 47 della legge 142/90, con parere favorevole e precisazioni del Segr. Gen.le di cui all'allegata nota.

Addi 7:2:96

Il Segretario Generale

[Signature]

Il presente provvedimento viene assegnato a:

- Ass. V. De Lucia
- Arch. R. Giugni
- Dip. Finanze Serv. di Ragioneria
- e p.c. - Coord. del DAT
- Coord. del Dip. Finanze e Progr. oc.

per le procedure attuative, ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

7:2:96

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

[Signature]

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della suastesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi \_\_\_\_\_

Firma presente atto, composto da n. 228 fogli progressivamente numerati, è copia conforme all'originale

della delibera di Giunta n. 95 del 2-1-96

divulgata esecutiva in data 7-2-96

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 1, della legge 142/90,

ovvero:

Constatato che la Sez. Provinciale del CO.RE.CO., in data \_\_\_\_\_, ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 5, della legge 142/90.

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

Mod. 70  
**Originale**



**COMUNE DI NAPOLI**

DIREZIONE DI SERVIZIO PIANIFICAZIONE  
URBANISTICA  
ASSESSORATO ALLA VIVIBILITA'

DIPARTIMENTO FINANZE  
e PROGRAMMAZIONE

Proposta al Consiglio

Segreteria  
Prot. n. SCU038  
del 29 LUG. 1996

Proposta di delibera prot. n. 4885/P del 29.7.96  
Categoria \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Fascicolo \_\_\_\_\_  
Annotazioni \_\_\_\_\_

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 2913**

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: APPROVAZIONE DELLE CONTRADDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE AL P.R.G. PER LA ZONA OCCIDENTALE DELLA CITTA', ADOTTATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 15 GENNAIO 1996.

Direz. di Pianificazione Urbana - Comune di Napoli

Il giorno 29-7-1996 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 8 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Antonio BASSOLINO

**ASSESSORI:**

Arch. Vezio DE LUCIA   
Prof. Scipione BOBBIO Assente  
Prof. Guido D'AGOSTINO Assente  
Avv. Riccardo MARONE   
Dott. Roberto BARBIERI   
Dott. Gennaro MARASCA Assente  
Prof. Renato NICOLINI Assente

Dr. Antonio GUIDA  
D.ssa M. Grazia D'ASCIA  
D.ssa Giulia PARENTE  
D.ssa M. Fortuna INCOSTANTE  
Sig. Raffaele TECCE  
Dr. Bruno PATIERNO  
Dr. Riccardo DI PALMA

Assente  
Assente  
  
Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco al nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P").

Assume la presidenza: Sindaco On.le Antonio Bassolino

Partecipa il Segretario del Comune di Vincenzo Morsetti

**IL PRESIDENTE**

Constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su relazione e proposta del l'Assessore alla Vivibilità - Arch. V. De Lucia

Premesso:

- che il Consiglio Comunale di Napoli, con l'approvazione del documento di indirizzi per la pianificazione urbanistica effettuata con delibera n.422 del 19 ottobre 1994, ha stabilito di procedere alla revisione del vigente P.R.G. mediante una successione di varianti che, nel loro insieme, copriranno tutto il territorio cittadino;
- che con deliberazione n.14 del 15 gennaio 1996, vistata favorevolmente dalla sez.prov.del CO.RE.CO. nel corso della seduta del 5 febbraio 1996, verb.n.11, il Consiglio Comunale, nel rispetto di tali indirizzi, ha adottato, con emendamenti, la proposta di variante al P.R.G. per la zona occidentale di Napoli formulata dalla Giunta con deliberazione n.2408 del 31 maggio 1995;
- che, come previsto dal punto 8) - parte dispositiva - della deliberazione n.2408 citata, è stato predisposto apposito testo coordinato di tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, così come approvati dal Consiglio Comunale (all.1);
- che tali elaborati, in uno alla deliberazione consiliare n.14 del 15 gennaio 1996, sono stati depositati, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, presso più luoghi di consultazione (Servizio Segreteria del Consiglio Comunale, Servizio di Pianificazione Urbanistica, Servizi Amministrativi delle Circoscrizioni di Fuorigrotta, Soccavo, Pianura, Bagnoli, Chiaia-S.Ferdinando Posillipo) ove sono rimasti a disposizione del pubblico che intendesse prenderne visione, per la durata di trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURC del 4 marzo 1996;

Preso atto che l'avviso testè citato è stato affisso, in pari data, anche all'albo pretorio, pubblicato sui quotidiani "Il Mattino" e "La Repubblica" e, tradotto in manifesto, affisso in più luoghi di pubblico transito;

Rilevato:

- che nei trenta giorni di pubblicazione e nei trenta giorni successivi (e cioè fino al 3 maggio 1996) avverso la variante per la zona occidentale di Napoli sono state prodotte, tutte nei termini di legge (L.R. 20 marzo 1982, n.14, titolo II - 6° cpv. - p.3 direttive allegate), le 17 osservazioni di cui ai registri protocollo, appositamente istituiti presso il Servizio Segreteria del Consiglio Comunale ed il Servizio Pianificazione Urbanistica;
- che, per quanto riguarda l'osservazione prot.n.3/P, è pervenuta, al Servizio Pianificazione Urbanistica, in data 24 luglio 1996, prot.n.18/49, documentazione integrativa di elementi a sostegno dell'osservazione stessa;
- che tutte le suddette osservazioni, nonchè l'integrazione, sono allegate, unitamente ai richiamati registri di protocollo, in copia autenticata al presente provvedimento per formarne parte integrante (all.2);

mm  
 Visto:  
 IL SINDACO

  
 IL SEGRETARIO GENERALE

## Considerato:

- che il Servizio Pianificazione Urbanistica ha effettuato un puntuale esame tecnico di tutte le osservazioni presentate, vagliando attentamente i motivi esposti dai proponenti, con il frequente ausilio di sopralluoghi;
- che in esito a tale esame, è stata formulata per ogni osservazione una proposta di "accoglimento" o "non accoglimento", esponendo per ognuna le ragioni tecniche a sostegno di tale proposta di controdeduzione;
- che tutto il lavoro suesposto è stato tradotto in schede, una per ogni osservazione presentata, che forniscono i dati identificativi dell'osservazione presentata, la sintesi delle richieste formulate e le motivazioni a sostegno della proposta di controdeduzione;
- che le suddette schede sono fornite in allegato al presente provvedimento di cui formano parte integrante (all.3);
- che in esito all'istruttoria summenzionata e su conforme disposizione del Sindaco e dell'Assessore alla Vivibilità, il Servizio ha provveduto ad illustrare i risultati del lavoro svolto e le relative proposte alla competente III Commissione Consiliare, che ne ha discusso nel corso di tre sedute (25, 27 e 28 luglio c.a.);
- che la III Commissione Consiliare aveva precedentemente ricevuto copia di tutte le osservazioni presentate, unitamente ad una sintesi delle stesse, predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica, per dar modo ai singoli consiglieri ed alla Commissione tutta di prenderne visione;
- che l'esame effettuato nelle predette sedute ha riguardato le singole osservazioni, le proposte di controdeduzione e le relative motivazioni elaborate dal competente Ufficio;
- che, presso la Commissione, si è proceduto, per ognuna delle osservazioni, all'espressione di un orientamento, spesso con parere diversificato da parte dei singoli componenti e che il risultato di tale esame è riassunto nei verbali di ogni seduta, allegati in copia autenticata al presente provvedimento del quale formano parte integrante (all.4);

## Atteso:

- che il Servizio Pianificazione Urbanistica ha individuato quattro errori materiali nella stesura della relazione e della normativa, che tuttavia non riguardano in alcun modo le scelte di piano, che appare comunque opportuno correggere in questa sede;
- che la III Commissione Consiliare, nella seduta del 28 luglio, ha avuto formale comunicazione di quanto sopra;
- che i suddetti errori sono riportati nell'elenco che forma parte integrante del presente provvedimento (all.5);

*run*

IL SEGRETARIO GENERALE





Ritenuto:

- che si debbano approvare le controdeduzioni alle osservazioni in questione, accogliendo la proposta tecnica formulata dal competente Servizio Pianificazione Urbanistica, come di seguito sinteticamente riportato:

prof.	osservante	controdeduzione proposta
1/SC	G.De Vito Piscicelli	non accoglibile
2/SC	Verdiarcobaleno	non accoglibile
3/SC	Ass.Archeologia Industriale	non accoglibile
4/SC	Club Alpino Italiano	non accoglibile
5/SC	Neapolis 2000	non accoglibile
6/SC	Italia Nostra	1. accoglibile 2. accoglibile 3. non accoglibile
7/SC	Soprintendenza BB.AA.	accoglibile
8/SC	Consorzio Nautico Partenopeo	non accoglibile
9/SC	Consorzio Mediterraneo	non accoglibile
10/SC	Unione gas auto	non accoglibile
1/P	A.Toscano e altri	non accoglibile
2/P	Cimimontubi S.p.A.	non accoglibile
3/P	Cimimontubi S.p.A.	accoglibile
4/P	Cimimontubi S.p.A.	non accoglibile
5/P	Cimimontubi S.p.A.	non accoglibile
6/P	Associazione Nesis	accoglibile
7/P	Immobiliare Deco s.r.l.	non accoglibile

- che le proposte di controdeduzione, come già evidenziato, sono state sottoposte all'esame della III Commissione Consiliare nel corso delle sedute del 25, 27 e 28 luglio;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150;

Vista la L.R. 20 marzo 1982, n.14;

Letta la legge 8 giugno 1990, n.142;

La parte narrativa, i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi, redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive;

Il Dirigente del Servizio  
Pianificazione Urbanistica \_\_\_\_\_  
(Arch.R.Gianni) *[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*  
SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Letti i pareri espressi, nell'allegato foglio, dai responsabili tecnico e contabile,  
nonchè dal segretario, ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90.

DELIBERA

CON VOTO UNANIMI

Proporre al Consiglio:

- approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate alla variante al P.R.G. per la zona occidentale, come di seguito sinteticamente riportate:

prot.	osservante	controdeduzione proposta
1/SC	G.De Vito Piscicelli	non accoglibile
2/SC	Verdiarcobaleno	non accoglibile
3/SC	Ass.Archeologia Industriale	non accoglibile
4/SC	Club Alpino Italiano	non accoglibile
5/SC	Neapolis 2000	non accoglibile
6/SC	Italia Nostra	1. accoglibile 2. accoglibile 3. non accoglibile
7/SC	Soprintendenza BB.AA.	accoglibile
8/SC	Consorzio Nautico Partenopeo	non accoglibile
9/SC	Consorzio Mediterraneo	non accoglibile
10/SC	Unione gas auto	non accoglibile
1/P	A.Toscana e altri	non accoglibile
2/P	Cimimontubi S.p.A.	non accoglibile
3/P	Cimimontubi S.p.A.	accoglibile
4/P	Cimimontubi S.p.A.	non accoglibile
5/P	Cimimontubi S.p.A.	non accoglibile
6/P	Associazione Nesis	accoglibile
7/P	Immobiliare Deco s.r.l.	non accoglibile

- approvare le motivazioni a sostegno delle suddette controdeduzioni, come riportate nelle schede di cui all'allegato 3;

- approvare l'allegato testo coordinato di cui al punto 8) - parte dispositiva deliberazione di proposta al Consiglio n.2408 del 31 maggio 1995, adottata con la citata deliberazione consiliare n.14 del 15 gennaio 1996 (all.1);

- approvare le correzioni di errori materiali al testo degli elaborati di Piano di cui all'allegato 5;

- dare mandato al Sindaco di provvedere all'inoltro alla Regione di tutti gli atti del Piano adottato e delle controdeduzioni alle osservazioni;

- dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente del Servizio  
Pianificazione Urbanistica  
(Arch.R.Gianni)

L'Assessore alla Vivibilità  
(Arch.V.De Lucia)

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

L'ASS. ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



# COMUNE DI NAPOLI

2913

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROT. N. 1885/P DEL 29.9.96  
AVENTE AD OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI  
ALLE OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE AL P.R.G. PER LA ZONA  
OCCIDENTALE DELLA CITTA', ADOTTATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO  
COMUNALE N° 14 DEL 15 GENNAIO 1996 -

Il Direttore del Servizio RIADIFICAZIONE URBANISTICA, esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990,  
il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta. **FAVOREVOLE**

Addi .....

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ARCH. R. GIANNI

Pervenuta in Ragioneria Generale il 23 lug. 1996

Prot. 504038

Il Direttore del Servizio di Ragioneria, esprime ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente  
parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

NILLA DA OSSERVARE

Addi 23 lug. 1996

IL RAGIONIERE GENERALE

### ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. .... viene prelevata dal Titolo ..... Sez. ....  
Rubrica ..... Cap. .... ( ..... ) del Bilancio 199....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L. ....	L. ....
Impegno precedente	L. ....	L. ....
Impegno presente	L. ....	L. ....
Disponibile	L. ....	L. ....

Ai sensi e per quanto disposto dal comma 5 dell'art. 55 della L. 142/1990, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi .....

IL RAGIONIERE GENERALE

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

GIUSEPPE MIRELLI - NAPOLI



Presiede la riunione ..... dr.S.Santangelo

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di ..... prima  
convocazione ed in prosieguo di seduta ..... mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il <sup>Vice</sup> Segretario del Comune ..... dr.V.Mossetti

Il Presidente passa all'esame della deliberazione di G.M. di proposta al Consiglio n. 2913 del 29.07.96, concernente l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla variante al P.R.G. per la zona occidentale della città, adottata con deliberazione consiliare n.14 del 15.01.96.

Dà la parola ad alcuni Consiglieri che intendono fare alcune dichiarazioni preliminari sull'atto prima della relazione dell'Assessore proponente.

Il Consigliere Ospite ritiene sia opportuno il rinvio dell'esame dell'atto in argomento.

- Entrano in aula i Consiglieri Paolucci e Russo.(Presenti:38).

Il Consigliere Squame rivolge un appello all'Assemblea, chiedendo senso di responsabilità secondo anche quanto indicato dal Sindaco.

Il Consigliere Posella mette in guardia dall'operare "lacerazioni democratiche", auspicando la partecipazione di tutte le forze politiche.

Il Consigliere Amato ricorda il proficuo lavoro svolto in commissione e dà lettura del relativo verbale conclusivo.

Il Consigliere Coppola dichiara che dalla lettura del verbale si evince come si sia pervenuti alla conclusione dei lavori.

Il Consigliere De Flaviis afferma, invece, che i lavori si sono conclusi domenica scorsa alle ore 13,00.

Il Consigliere Coppola sottolinea la rilevanza della questione in discussione.

Il Consigliere Simeone richiama l'attenzione dell'Assemblea sulla delicatezza del momento politico, che si sta consumando.

Il Sindaco afferma come l'approvazione della controdeduzione sia il necessario passo in avanti di un percorso ancora lungo, che vedrà impegnato ancora il Consiglio Comunale.

Il Consigliere Esposito assicura la presenza in aula del gruppo di F.I.

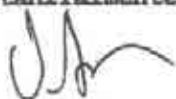
Il Consigliere Lepore invita i colleghi ad entrare nel merito dei lavori.

L'Assessore De Lucia relazione sull'atto riassumendo l'iter che ha preceduto l'esame delle osservazioni e che seguirà all'approvazione delle controdeduzioni.

Cita poi, per numero e contenuto, le osservazioni prodotte dai vari ricorrenti.

Il Presidente apre, quindi, il dibattito generale sull'atto in esame.

Il Consigliere Ospite esprime alcuni rilievi di carattere generale, dichiarandosi sostanzialmente soddisfatto dalla proposta di Giunta.



-1-



Il Consigliere Esposito concorda col collega Ospite, ritenendosi soddisfatto dalla relazione dell'Assessore, che sgombra il campo dalle preoccupazioni relative ai possibili disegni dell'IRI.

Il Presidente considerato che nessun altro Consigliere ha chiesto d'intervenire, precisa che si procederà, ponendo in votazione ogni singola controdeduzione alle osservazioni presentate e successivamente, votando l'intero atto mediante appello nominale.

Sottopone, quindi, all'esame dell'Assemblea le controdeduzioni alle osservazioni, qui di seguito elencate:

OSSERVAZIONE N.1/SC : CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMM.NE DI NON ACCOGLIBILITA'.

Il Presidente la pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

OSSERVAZIONE N.2/SC: CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMM.NE DI NON ACCOGLIBILITA'.

Il Presidente la pone ai voti ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

OSSERVAZIONE N.3/ SC: CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMM.NE DI NON ACCOGLIBILITA'.

Il Presidente precisa che per tale controdeduzione vi è un emendamento proposto dal Consigliere Lepore et alii, qui di seguito riportato.

EMENDAMENTO ALLA OSSERVAZIONE N.3/SC:

""Modificare sia nella parte narrativa che nel dispositivo della delibera la controdeduzione proposta per il prot.3/SC. Ass.Archeologia Industriale in questo modo: accoglibile, con la seguente motivazione: "l'osservazione, vista la validità delle motivazioni addotte, può essere presa in considerazione in quanto il piano adottato già prevede di dar luogo agli studi richiesti, anticipatamente alla redazione del Piano Urbanistico esecutivo.

La scheda 1 ambito di Coroglio, indirizzi per i piani urbanistici esecutivi delle norme di attuazione, prevede infatti tra gli studi propedeutici: uno studio in merito al recupero di parte degli impianti industriali dismessi e uno studio finalizzato alla possibilità di conservare la memoria storica dell'insediamento siderurgico"". (ALL)

L'Assessore De Lucia si dichiara favorevole all'emendamento formulato.

Il Presidente pone, dunque, ai voti l'emendamento presentato ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del Consigliere Brita (CCD), dei Consiglieri Ospite ed Esposito (F.I.) ed il voto contrario del gruppo di R.C.

Pone, pertanto, ai voti la <sup>all'osservazione</sup> controdeduzione n.3/SC: così come emendata ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza.

→ Partanto l'osservazione prot.3/SC risulta accolta in base alla motivazione, indicata nell'emendamento stesso precedentemente approvato.

OSSERVAZIONE N.4/SC: CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DI NON ACCOGLIBILITA'

Il Presidente lo pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata all'unanimità.

OSSERVAZIONE N.5/SC.: CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL' AMMINISTRAZIONE DI NON ACCOGLIBILITA'

Il Presidente la pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

OSSERVAZIONI N.6.SC.: CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMMINISTRATORE AL PRIMO PUNTO: ACCOGLIBILE; AL SECONDO PUNTO: ACCOGLIBILE; AL TERZO PUNTO: NON ACCOGLIBILE.

Il Presidente pone ai voti la controdeduzione al primo punto ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

Pone ai voti la controdeduzione al 2° punto ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

Dà, quindi, la parola al Consigliere Monti, che intende intervenire sulla controdeduzione, al Terzo Punto.

Il Consigliere Monti osserva che la controdeduzione al 3° punto dell'osservazione 6/SC è stata votata in due momenti in Commissione.

Il Consigliere Buono in sintonia con Monti chiede votazioni separate sulla prima e seconda parte del terzo punto.

Il Presidente, sottolineando come sarebbe stato opportuno presentare emendamento di Commissione, pone dunque ai voti <sup>LE CONTRODEDUZIONI ALLA</sup> prima parte del III punto dell'osservazione 6/SC

ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che Il Consiglio ha approvato all'unanimità.

Pone, quindi, ai voti <sup>LE CONTRODEDUZIONI ALLA</sup> II parte del III punto dell'osservazione 6/SC ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza

col voto contrario del gruppo di RC e dei Consiglieri Buono, Monti, De Flaviis.

OSSERVAZIONE N.7/SC.: CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMMINISTRATORE DI ACCOGLIBILITA'

Il Presidente la pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

OSSERVAZIONE N.8/SC.: CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMM.NE DI NON ACCOGLIBILITA'

Il Consigliere Ospite chiede chiarimenti.

L'Assessore De Lucia li fornisce.

Il Presidente la pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza col voto contrario di F.I.

*[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]*



OSSERVAZIONE N.9/SC : CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMM.NE DI NON ACCOGLIBILITA'

Il Presidente la pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza col voto contrario di F.I.

OSSERVAZIONE N.10/SC : CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMM.NE DI NON ACCOGLIBILITA'

Il Presidente la pone ai voti, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

OSSERVAZIONE N.1/P : CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMM.NE DI NON ACCOGLIBILITA'

Il Presidente la pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

OSSERVAZIONE 2/P : CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMM.NE DI NON ACCOGLIBILITA'

Il Presidente la pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

OSSERVAZIONE 3/P : CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMM.NE DI ACCOGLIBILITA'

Il Presidente la pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Buono, Monti e Pomella e del gruppo di R.C. (Di Mauro, Doino, Fellico, Sannino e Somma).

OSSERVAZIONE 4/P: CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMM.NE DI NON ACCOGLIBILITA'

Il Presidente riferisce che su tale controdeduzione è stato presentato un emendamento dal Consigliere Pomella.

Il Consigliere Pomella lo illustra.

Il Consigliere Brita concorda col parere dell'Amministrazione.

Il Consigliere Buono si dichiara non favorevole, ritenendo che il collega Pomella non abbia ben interpretato l'osservazione.

Il Consigliere Monti non ritiene sia possibile accogliere l'emendamento.

L'Assessore de Lucia chiede al Consigliere Pomella di precisare meglio il testo dell'emendamento.

Il Consigliere Somma si dichiara contrario.

L'Assessore De Lucia conclude, affermando che la proposta non è suscettibile di modifiche.

Il Consigliere Pomella ritira, infine, l'emendamento. *CALL 2*

Il Presidente pone, quindi, ai voti la controdeduzione all'osservazione 4/P ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza col voto contrario dei Consiglieri Pomella e De Flaviis.

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli



— OSSERVAZIONE 5/P: CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE DI NON ACCOGLIBILITA'

Il Presidente la pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio Id ha approvato all'unanimità

— OSSERVAZIONE 6/P: CON TRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE DI ACCOGLIBILITA'

Il Presidente la pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio Id ha approvato a maggioranza col voto contrario del Cons.re De Flaviis.

— OSSERVAZIONE 7/P: CONTRODEDUZIONE PROPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE DI ACCOGLIBILITA'

Il Presidente la pone ai voti ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio Id ha approvata all'unanimità.

Il Presidente, terminato l'esame delle singole osservazioni, concede la parola per dichiarazione di voto.

Il Cons.re Ospite, pur soddisfatto del risultato e del contributo reso dal suo gruppo, anticipa voto contrario.

Il Consigliere Monti dichiara il voto favorevole, riservandosi di valutare la proposta che emergerà in sede di piano esecutivo.

Il Consigliere De Flaviis esprime alcune riflessioni di carattere politico generale. Valuta, comunque, positivamente il lavoro svolto e pertanto annuncia il suo voto favorevole sull'atto.

Il Consigliere Coppola preannuncia l'astensione.

Il Consigliere Amato ringrazia i Consiglieri che hanno lavorato in Commissione ed i Consiglieri che, seppure in opposizione, hanno contribuito con una seria e valida dialettica al risultato finale.

Il Consigliere Somma, nel fare alcune considerazioni politiche, giudica serio il lavoro svolto.

Anticipa, pertanto, il suo voto favorevole sull'atto.

Il Consigliere Simeone si dichiara favorevole alla proposta in esame.

Il Consigliere De Vita ritiene si stia concludendo uno degli atti <sup>più</sup> importanti per la città di Napoli.

Il Sindaco ringrazia il Presidente per la grande competenza e professionalità espressa, ma anche tutti gli intervenuti, i Funzionari e i dipendenti dell'Ufficio Pianificazione Urbanista per il contributo reso nell'odierna seduta, sofferta e travagliata, ma dall'esito molto positivo.

Nessuna altra città, continua, ha fatto tanto in materia urbanistica, materia che solitamente genera spaccature, mentre a Napoli è diventata addirittura punto d'incontro.

Il Presidente, <sup>comunicare la scelta</sup> nel rettificare ~~la~~ votazione dei Consiglieri Buono, Fellico, Doino, Di Mauro e Somma sull'osservazione 6/SC, con nota che si allega <sup>che non muta l'ordine delle votazioni</sup> pone in votazione la proposta 2913 del 29 luglio 1996 concernente le controdeduzioni sulle osservazioni presentate in ordine alla variante per la zona occidentale.

JA

Esposito VMB

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara il seguente esito:

PRESENTI:	38
ASTENUTI:	2 (Si sono astenuti i Consiglieri Coppola e Doino)
VOTANTI:	36
VOTI FAVOREVOLI:	34
VOTI CONTRARI:	2

Il Consiglio Comunale, pertanto, a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Coppola e Doino

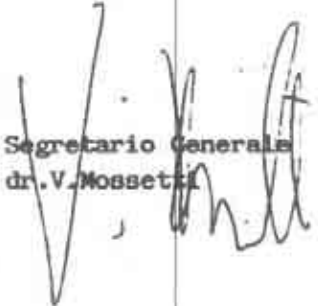
DELIBERA

di approvare, come precedentemente emendata, la proposta di Giunta 2913 del 29 luglio '96 avente ad oggetto:

"Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni alla Variante al P.R.G. per la zona occidentale della città, adottata con delibera del Consiglio comunale n.14 del 15 gennaio 1996".



Il Vice Segretario Generale  
dr. V. Mossetti



Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano

A. Asato

Il Presidente

dr. S. Santangelo

Vice  
Il Segretario Generale

dr. V. Mossetti

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del  
e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

7 AGO, 1996

Il Responsabile

- La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data 7.8.96

Il Responsabile

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90.

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Provvedimento che viene assegnato a:

On. De Lucia On. Rignani  
AL COORD. DAT - A Scala

- per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi

5/11/96  
Il Segretario Comunale

La Sezione provinciale di Napoli del Comitato Regionale di Controllo, con numero n. 205082/Verb. 61 del 26-8-96 ha chiesto chiarimenti o elementi integrativi di giudizio a questo Comune, n. 455 del 26-8-96 per le deliberazioni presentate alla detta sezione.

SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Prot. n. 205648 Verb. 80

La Sezione Prov. la di Controllo di Napoli nella seduta del 21.10.96 ha emesso la seguente decisione:

""Prende atto salvi i provvedimenti dell'A.Prov., ai sensi delle vigenti norme in materia e nell'intesa che vengano adottati gli atti opportuni per la rettifica dell'errore materiale in modo che risulti in modo univoco la volontà del Consiglio Comunale circa l'osservazione 7/P.

Napoli, 25.10.96

F.to IL SEGRETARIO  
M. FERRARA

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della sujestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi

Firma:



Presiede la riunione ..... dr.S.Santangelo

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di ..... prima  
convocazione ..... dichiara aperta la seduta e ..... mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune ..... dr.L. de Gennaro

Il Presidente alle ore 10,45, constatato che in aula risultano presenti 38 Consiglieri su 61, apre la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri De Vita, Miele e Zeuli.

Giustifica l'assenza del Consigliere Imperatore.

Ricorda al Consiglio che i verbali delle sedute del 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 10 - 17 - 18 - 26 e 27 giugno e 9 - 15 - 16 - 22 - 23 - 26 - 29 - 30 e 31 luglio 1996, sono stati inviati a tutti i gruppi consiliari e sono rimasti a disposizione di tutti i Consiglieri per la lettura.

Circa la delibera n.288 del 31 luglio 1996, precisa che per mero errore materiale nella redazione dell'atto nell'indicare a pag.5, rigo 7, della delibera stessa la sintesi della proposta dell'Amministrazione, non è stato dattiloscritto il "non" per cui la proposta è risultata indicata come "di accoglibilità", invece di "non accoglibilità".

Pertanto, pone in votazione per l'approvazione, i processi verbali delle sedute del 3 - 4 - 5 - 6 - 10 - 17 - 18 - 26 e 27 giugno 1996 e 9 - 15 - 16 - 22 - 23 - 26 - 29 - 30 e 31 luglio 1996 con la rettifica citata, ritenendoli per letti ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI:	38
ASTENUTI:	=
VOTANTI:	38
VOTI FAVOREVOLI:	38
VOTI CONTRARI:	=

pertanto il Consiglio con voti unanimi

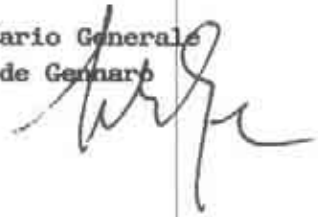
#### D E L I B E R A

di approvare i processi verbali delle sedute del 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 10 - 17 - 18 - 26 e 27 giugno c.a. e 9 - 15 - 16 - 22 - 23 - 26 - 29 - 30 e 31 luglio c.a. con la

rettifica relativa alla delibera n.288 del 31 luglio c.a.

A handwritten signature in cursive script, appearing to be 'G. Gald', located in the upper left quadrant of the page.

Il Segretario Generale  
dr. L. de Gennaro

A handwritten signature in cursive script, appearing to be 'L. de Gennaro', located in the upper right quadrant of the page, overlapping the typed name.

ra)

Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano

A. Amato

Il Presidente

dr. S. Santangelo

Il Segretario Generale

dr. L. de Gennaro

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del  
e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

22.01.1995

Il Responsabile

- La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data 22.10.95

Il Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90.

Provvedimento che viene assegnato a:  
Dr. Scelo (Per rettificare errore materiale delib. cons. n. 288 del 31.7.94)  
Ass. De Jure Arch. Granini  
per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi



Ricevuta da parte del responsabile

Copia della suesesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi

Firma: